

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI MATERA
COMUNE DI POLICORO



Obiettivo “Programmazione Risorse Del Fondo Di Sviluppo E Coesione 2007/2013 Ex Par Per La Basilicata. Scheda Progetto N.10: Completamento E Rafforzamento Pacchetti Turistici Integrati (Piot)”.

Progetto Esecutivo REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO IN ZONA LIDO
CUP C87B14000240002



Elaborato **A4**
Oggetto Relazione Tecnica specialistica impianto illuminazione
Relazione Tecnica specialistica impianto idrico
Relazione Tecnica specialistica impianto irriguo

Committente COMUNE DI POLICORO
Piazza Aldo Moro, 1,
75025 Policoro MT, Italia

Progettista incaricato Ing. Flavio PUGLIESE
Via Longarone, 20, 75025 Policoro MT, Italia

Collaboratori:
Arch. Adalgisa Guglielmucci

RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA IMPIANTI

Premessa

La presente relazione riguarda il Progetto Esecutivo per la "Realizzazione di un parco pubblico in zona Lido" del Comune di Policoro.

1 *Impianto d'illuminazione*

Saranno opportunamente illuminati:

- I percorsi pedonali
- Gli ingressi principale dell'area
- La piazza centrale
- L'area giochi dell'area

Il progetto illuminotecnico è mirato alla sicurezza dei pedoni che percorrono i sentieri attraverso il parco e sostano nello stesso. Parchi e aree verdi normalmente richiedono sorgenti che garantiscano luce bianca al fine di ottenere un'ottima resa cromatica. Il contrasto di colore dato dalla luce bianca inoltre rende migliore la visibilità per i pedoni. L'illuminazione a luce bianca è stata studiata per valorizzare la passeggiata senza interferenze con il paesaggio e per rendere fruibile l'area nelle ore serali, garantire un alto un risparmio energetico e assicurare un ridotto livello di impatto ambientale. L'impianto così concepito è conforme alle vigenti norme e rispondente ai criteri "antinquinamento luminoso".

Per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica sono previste le seguenti opere:

✓ *Canalizzazioni*

Le canalizzazioni per l'alimentazione dell'impianto di illuminazione pubblica saranno realizzate con n.1 tubazioni di diametro 90 mm corrugato in polietilene doppia camera interna liscia norme CEI EN 50086-2-4 a marchio CE e con contrassegno del fabbricante, serie pesante classe N aventi resistenza allo schiacciamento pari a 750N, completi di bande di segnalazione e posati su sottofondo in sabbia spessore cm 5 rinfiancati e ricoperti da cls spessore cm 10.

Le tubazioni verranno posate ad una profondità, misurata dalla generatrice superiore del tubo, non inferiore a cm 60/100 sotto percorso pedonale. Lungo la rete saranno dislocati, come da progetto, pozzetti di varie dimensioni realizzati con elementi in cls e dotati di chiusini in ghisa grigio tipo in classe D 400 (UNI EN 124) in carreggiata

stradale, banchine e aree di sosta.

✓ *Plinti di fondazione*

I plinti di sostegno dei pali di illuminazione verranno realizzati cls prefabbricati ed avranno le seguenti dimensioni: (0.50 x 0.65 x 0.50) m

✓ *Pali*

I pali saranno di tipo rastremato diritti in acciaio verniciato o zincato, aventi sezione terminale pari a diametro mm 60, altezza fuori terra di 4,50 m..

✓ *Apparecchi illuminanti*

L' apparecchio illuminante sarà tipo lampada a scarica, ad elevato rendimento energetico, realizzato in corpo in alluminio pressofuso, verniciato, con riflettore in alluminio martellato; la lampada sarà del tipo JM 70W asimmetrica.

✓ *Quadri elettrici*

E' previsto un punto di fornitura per l'illuminazione dei percorsi pedonali interni. Gli impianti di illuminazione saranno gestiti da sonde crepuscolari. Le apparecchiature di comando e controllo sarà installato in quadro elettrico di tipo stradale in vetroresina con idoneo grado di protezione. Min. IP44.

✓ *Cavi elettrici*

I corpi illuminanti saranno alimentati a mezzo di dorsali elettriche realizzate con cavi del tipo FG7OR 4x16/4x10/4x6 mmq. In prossimità di ogni apparecchio sarà realizzata una derivazione in cavo del tipo FG7OR 2x2.5/FG7OR 2G1,5.

✓ *Impianto di terra*

L'utilizzo di apparecchi illuminanti di classe I o II di isolamento, comporta la formazione di un impianto di terra che dovrà essere coordinato con le protezioni differenziali dei circuiti. L'impianto di terra sarà realizzato dispersori ad infissione in acciaio zincato o acciaio ramato posati all'interno dei pozzetti di derivazione.

2 Impianto idrico

Le due fontanelle saranno rifornite tramite allaccio alla rete pubblica dell'Acquedotto Lucano presente su via Itaca.

Le tubazioni saranno interrate in apposito scavo. La linea principale, le diramazioni ed i collettori di distribuzione saranno intercettabili. Le tubazioni saranno in POLIETILENE di diametro Ø 32 mm.

Tutte le tubazioni saranno di spessore conforme alla legge e regolamenti di attuazione. Il dimensionamento idraulico della rete di tubazioni è stato eseguito considerando la pressione disponibile sul posto e una portata minima degli apparecchi serviti.

3 Impianto d'irrigazione

Si prevede di procedere all'irrigazione degli arbusti con impianto ad ala gocciolante. L'impianto di irrigazione è costituito da 3 settori, comandati da altrettante elettrovalvole installate nella stazione di controllo.

Per la realizzazione dell'impianto idrico pubblica sono previste le seguenti opere:

✓ Condotture, pozzetti e quadro comandi

Le condutture saranno interrate e realizzate con tubazioni in polietilene di diametro variabile fra i 20 e i 32mm, PN6 – PN 16, con raccordi in polietilene.

I pozzetti di ispezione saranno sempre in polietilene, del tipo non carrabile compresi quelli dove alloggeranno le elettrovalvole.

Il quadro di comando sarà posto nel vano apposito, posto nelle vicinanze di Via Lido; al suo interno dovranno essere collocati la stazione di comando dell'impianto di irrigazione ed apposito interruttore di comando.